



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>72</b>	<b>17/06/2022</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ordinanza ingiunzione di pagamento ex art 18 L 689 81 e s m i per la violazione del combinato disposto di cui agli artt 124 co 1 e 133 co 2 del d lgs 152 2006 e s m i illecito amministrativo accertato dall ARPAC dipartimento di Caserta con verbali di accertamento n 53 DFC 18 del 13 06 2018 11 DFC 19 del 30 01 2019 54 RG 21 del 20 09 2021***

***Trasgressore Legale Rappresentante Comune di San Pietro Infine***

***Obbligato in solido Comune di San Pietro Infine***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### VISTO

- Che l'ARPAC – Dipartimento di Caserta effettuava, d'ufficio, in data 13/06/2018 e 20/09/2021, e su richiesta della stazione dei CC di Mignano Monte Lungo (nota n. 11/10-2018 del 13/01/2019) in data 30/01/2019, controlli dello scarico di acque reflue presso l'insediamento di rete fognaria ed impianto di depurazione acque reflue del comune di \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*, sito \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI redigendo, nel giorno stesso, rispettivamente, verbali di sopralluogo n. 53/DFC/18 - 54/RG/21 - 11/DFC/19;
- Che dalle attività ispettive, per quanto di competenza di questo Ufficio, è emerso:
  - 1) Che il titolare dello scarico non è in possesso di autorizzazione;
  - 2) Che l'impianto di depurazione è fermo in tutte le fasi ed è attivo il by pass totale;
- Che, con note 46947/2018 – 13539/2019 - 59765/2021, trasmesse a mezzo Pec, rispettivamente del 08/08/2018 – 06/03/2019 – 06/10/2021, l'ARPAC contestava, ai sensi degli artt. 14 e 18 L. 689/1981 ed s.m.i., al \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O, in qualità di rappresentante legale \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*, la violazione del combinato disposto di cui agli artt. 124 co. 1 e 133 co. 2 del d.lgs 152/2006 e s.m.i., per le ragioni di cui sopra;
- Che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 18 L. 689/1981 memorie difensive né richieste di audizione in merito alla suddetta contestazione, per alcuno dei tre verbali in oggetto;

### CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati”*;
- Che l'art. 133, comma 2, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che *“Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 124, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da seimila euro a sessantamila euro. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo la sanzione è da seicento euro a tremila euro”*;
- Che il Decreto Dirigenziale n. 242/2011 ha come oggetto *“Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal d.lgs. 152 del 2006 e s.m.i.”*;
- Che l'art. 11 della L. 689/1981 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell'ammontare della sanzione entro i limiti edittali.
- Che il D.lgs. 152/2006 prevede, all'art. 135, che *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- Che l'art 8 co. 1 L. 689/1981 stabilisce: *“Salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con un'azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative o commette più violazioni della stessa disposizione, soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.”*;
- Che la Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 05 Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Della Regione Campania n.72 del 21 Novembre 2011, ha decretato i *“criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.”*
- Che l'art. 11 della L. 689/1981 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell'ammontare della sanzione entro i limiti edittali;

### RILEVATO

- Che i verbali ARPAC 53/DFC/18 - 11/DFC/19 – 54/RG/21 20/09/2021 risultano correttamente notificati;

- Che, dal verbale di accertamento, il ricettore dello scarico risulta essere Rio San Pietro, immissario del fiume Garigliano;
- Che, sussistendo un concorso materiale omogeneo di violazioni dell'art. 124 D.lgs. 152/2006, è applicabile l'art. 8 co. 1 L.689/81. Pertanto, si procede all'emanazione di un unico decreto di ordinanza-ingiunzione per le violazioni dell'art. 124 rilevate tramite i tre verbali ARPAC in oggetto;
- Che, sulla base di quanto stabilito con il Decreto Dirigenziale n. 242/2011, la sanzione da applicare è pari ad **€ 20000,00 (Ventimila/00)**, corrispondente alla misura minima.

## VISTO

- L'art. 124 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 133 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 135 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La L. n. 689/81 e s.m.i.;
- La D.G.R.C. n. 245 del 31/05/2011;
- La D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- La D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- Il D.D. n. 242 del 24/06/2011;
- Il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 27/03/2022.
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Fabio Diana e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione resa dal medesimo responsabile con prot. n. 311412 del 15/06/2022 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento)

## ORDINA

- Ed ingiunge al sig. **\*\*\*OMISSIS\*\*\***, rappresentante legale del comune **\*\*\*OMISSIS\*\*\***, in qualità di trasgressore, ed al comune di San Pietro Infine, in qualità di obbligato in solido, il pagamento della somma di **€ 20000,00 (Ventimila/00)** entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto, per la violazione del combinato disposto degli artt. 124 co.1 e 133 co. 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di cui ai verbali di sopralluogo 53/DFC/18 - 54/RG/21 - 11/DFC/19 prodotti dall'ARPAC-Dipartimento di Caserta.

## COMUNICA

- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: [https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R\\_CAMPAN&redirectUrl=home.html](https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html) alla sezione: altre tipologie di pagamento
- **\*\*\*OMISSIS\*\*\*** - Codice tributo: 531
  - Oppure
- **\*\*\*OMISSIS\*\*\*** - Codice tributo: 519
- Che l'interessato dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto di Ordinanza-ingiunzione, tramite pec all'indirizzo [uod.501707@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501707@pec.regione.campania.it) oppure tramite posta ordinaria all'indirizzo Viale Carlo III - 81020 San Nicola la Strada (CE) ex C.I.A.P.I., mediante trasmissione dell'attestazione originale dell'avvenuto pagamento.

## **AVVERTE**

- Che, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81 e s.m.i., avverso il presente provvedimento di ingiunzione, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
- Che, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e s.m.i., anche mediante procedure di espropriazione forzata ex art. 49 del DPR 602/73, avviando le procedure cautelari ed esecutive di seguito elencate:
  - 1) Fermo amministrativo dei beni registrati-veicoli, natanti ecc. ex art. 86 D.P.R. 602/73;
  - 2) Iscrizione di ipoteca sugli immobili ex art. 77 D.P.R. 602/73;
  - 3) Pignoramenti di fitti e pigioni ex art. 72 D.P.R. 602/73;
  - 4) Pignoramenti di crediti presso terzi ex art. 72 bis D.P.R. 602/73;
  - 5) Pignoramenti di crediti presso la Pubblica Amministrazione ex art. 75 D.P.R. 602/73.
- Si precisa, inoltre, che il recupero delle somme dovute potrà avvenire anche nelle modalità previste dal R.D. del 14/04/1910 n.639 e s.m.i., come previsto dalla L.R. 28 /07/2017 n.23, successivamente modificata dalla L.R. 29/12/2017 n.38 art.11, avvalendosi anche delle norme delle disposizioni del Titolo II del DPR 602/73, ove compatibili così come previsto dal D.L. 70/2011 e s.m.i. e dall'art.1 co. 544 della L.228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico;
- Con il presente atto, la Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.
- Che, per questa sanzione, non è consentito il pagamento in misura ridotta così come sancito dall'art 135 ultimo comma D.Lgs. 152/2006;
- Che è facoltà dell'ingiunto richiedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la rateizzazione del pagamento a questa UOD la quale si riserverà di decidere in merito, in osservanza dell'art. 26 L.689/1981;
- Il presente decreto sarà consultabile sul sito della Regione Campania, nella sezione Casa di Vetro.

## **MODALITA' DI NOTIFICA**

- La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata mezzo pec. Lo stesso atto viene notificato, a mezzo pec, per conoscenza, all'ARPAC-Dipartimento di Caserta che ha prodotto il verbale di contestazione.

Dirigente

II

Dott. Antonello Barretta